



Prot. 881

Cagliari, 7 dicembre 2020

**Ai Direttori Generali/ Ai Commissari Straordinari
delle Amministrazioni del Comparto Regione - Enti
e p.c. All'Assessore regionale del Personale**

Oggetto: Retribuzione di rendimento 2019 – Ulteriore sollecito definizione saldo -

Queste Segreterie sono costrette a reiterare con la presente il sollecito, inoltrato ad alcune delle Amministrazioni il 28 ottobre u.s., per l'erogazione del saldo della retribuzione di rendimento 2019.

Oltre a rilevare il notevole ritardo già segnalato in precedenza, a maggior ragione rispetto alle tempistiche stabilite nei CCI, constatiamo che finora quasi tutte le Amministrazioni in indirizzo non hanno provveduto alla liquidazione di quanto spettante alle lavoratrici e ai lavoratori, e tanto meno hanno voluto dare la doverosa informazione sulle motivazioni del ritardo nei pagamenti, sia ai dipendenti che alle OO.SS.

Riteniamo questo atteggiamento poco rispettoso delle corrette relazioni sindacali e, cosa più grave, poco attento ai diritti ed alle necessità delle lavoratrici e dei lavoratori che rappresentiamo. Non sfugga che molti di loro vivono anche all'interno delle proprie famiglie un maggior disagio economico, dovuto allo stato di emergenza che ha colpito gran parte della popolazione italiana e sarda.

Al riguardo, si ribadisce infatti che gran parte delle lavoratrici e dei lavoratori hanno sostenuto e stanno sostenendo a proprie spese i maggiori costi legati all'utilizzo dei dispositivi personali (telefono, ADSL/Fibra, PC, stampanti, software, applicativi e antivirus) divenuti funzionali ed indispensabili, per il lavoro a distanza, all'operatività dell'ufficio ricoperto.

Si chiede infine di valutare, in particolare all'Assessore regionale del Personale che legge per opportuna conoscenza, l'adozione di una disposizione che consenta di superare, una volta per tutte, l'attuale vincolo che subordina la valutazione della prestazione collettiva dei dipendenti a quella dei direttori generali, e a seguire dei direttori di servizio. Si sottolinea, in proposito, che il medesimo vincolo non è previsto da norme contrattuali, ma che è stato introdotto alcuni anni fa con norme accessorie proposte dalla Direzione generale del Personale.

Per tutto quanto sopra rappresentato, vi invitiamo a dare un sollecito e risolutivo riscontro alla presente.
Cordiali saluti

CGIL – FP

A.Fantinel – R.Mura

UIL - FPL

Giampaolo Spanu

S.A.F.

Marcello Cucca

S.A.Di.R.S.

Giovanni Deligia

Si.A.D.

Franco Figus